

GRUPPO AB

Cogenerazione nel mercato delle serre



La principale realtà industriale in Europa nel settore della cogenerazione si propone nel fiorente mercato delle serre con una società dedicata e risorse di alto profilo tecnico-professionale.

La società Greenhouse Power Netherlands (GPN), con sede in Olanda, è l'ultima nata nel processo di internazionalizzazione del Gruppo AB di Orzinuovi e ha come obiettivo lo sviluppo di un interessante mercato nell'ambito della cogenerazione a gas metano: quello delle serre.

GPN ha interessanti prospettive di crescita sia per la forza del Gruppo che la sostiene, sia perché si avvale del know how del proprio staff, maturato grazie alle più importanti installazioni a livello mondiale nello specifico settore.

Il Gruppo AB, guidato da Angelo Baronchelli, riconferma la sua dinamicità nello scenario internazionale della cogenerazione proponendo soluzioni ad hoc per il mondo delle serre, contraddistinte dagli stessi plus che hanno decretato il successo dei moduli AB. Ora la sfida però è del tutta nuova, con caratteristiche applicative e funzionali in perfetta sintonia con l'esigenza energetica delle serre.

Il risparmio energetico in tale ambito produttivo è l'obiettivo verso cui puntano oggi molti imprenditori del settore. Autoprodurre energia elettrica, sempre più costosa, scaldare le serre e fertilizzare le colture con la CO₂: queste, in sintesi, le potenzialità offerte dalla cogenerazione. Il metano viene, infatti, bruciato in un motore endotermico al quale è accoppiato un alternatore per la produzione di energia

elettrica, direttamente utilizzata per l'alimentazione di particolari lampade studiate per simulare la luce solare e stimolare la crescita delle piante anche nei periodi di scarsa luminosità naturale.

Un sistema di recupero del calore è poi utilizzato la produzione di acqua calda utile a riscaldare la serra, mentre un catalizzatore a urea è deputato all'abbattimento degli inquinanti presenti nei gas di scarico, come ad esempio ossidi di azoto (NOx), che possono quindi essere immessi direttamente in serra, favorendo il fattore di crescita delle piante grazie all'apporto di CO₂.

In questo modo, il calore e i gas di scarico prodotti attraverso la cogenerazione sono completamente utilizzati sia per l'illuminazione e il riscaldamento sia per la fertilizzazione della serra tramite il recupero della CO₂, permettendo così un aumento delle rese produttive fino al 40%, rispetto a una coltivazione tradizionale in serre prive di arricchimento carbonico.

Oltre a favorire la coltivazione in serra, l'elettricità prodotta dai sistemi di cogenerazione e non auto consumata può anche essere immessa nelle rete elettrica locale.

